

COMUNICATO STAMPA

Successo dell'adesione all'operazione per l'integrazione della Banca Sviluppo Tuscia S.p.A nel costituendo Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. alla quale manca solo il verificarsi di alcune delle condizioni previste nell'offerta di scambio, peraltro consequenziali all'accettazione dell'offerta, e il rilascio delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa.

All'offerta di scambio hanno ad oggi aderito n. 518 azionisti della Banca Sviluppo Tuscia S.p.A, portatori di n.10.083 azioni, con una adesione pari al 67,31% delle azioni in circolazione. E' stata così superata la percentuale del 66,7% del Capitale Sociale, soglia che come rappresentato nell'Offerta Vincolante, determina un corrispettivo per i soci BST aderenti di n. 12 azioni della BPL

I prossimi adempimenti prevedono l'Assemblea dei soci fissata per il 29 settembre p.v., in prima convocazione e il successivo 30 settembre, in seconda convocazione. L'ordine del giorno prevede:

- in sede ordinaria, l'informativa ai soci della Banca Sviluppo Tuscia S.p.A, in merito all'offerta vincolante, nonché l'approvazione della situazione patrimoniale di riferimento della banca a servizio della riduzione del capitale per perdite ex art.2446 c.c. ;
- in sede straordinaria, l'approvazione della proposta di riduzione del capitale ex art.2446 c.c. da Euro 14.981.000,00 a massimo Euro 8.037.596,00, l'eliminazione del valore nominale delle azioni in circolazione, l'aumento di capitale di BST riservato ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, c.c. a Banca Popolare del Lazio Soc. coop. p.a., per un importo pari ad Euro 4.000.000,00, nonché l'approvazione delle modifiche statutarie proposte.

L'effettivo scambio delle azioni è sottoposto alle condizioni del rilascio dell'autorizzazione - ex art.19 TUB, da parte della BCE, sentita la Banca d'Italia - all'acquisizione della partecipazione e alla ricezione dei provvedimenti di accertamento, rilasciati dalla Banca d'Italia, riguardo le modificazioni statutarie, sia della Banca Sviluppo Tuscia S.p.A, sia della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A., nonché agli altri adempimenti amministrativi richiesti con l'offerta di scambio.

L'operazione consentirà a Banca Popolare del Lazio di consolidare la presenza sul vivace e interessante territorio della Tuscia, preservando il marchio e lo spirito di fondazione della BST, sviluppando un modello di banca innovativa e moderna al servizio delle famiglie e della imprese locali.

Il Presidente

Notaio Dr. Edmondo Maria Capecelatro



Comunicato pubblicato anche sul sito www.bplazio.it, sezione Soci – Investor Relations – Comunicati.